



Scegliere la tradizione e diversificare i dividendi

Il mercato Le strategie

Dove stanno investendo concretamente i family office in questa fase di mercato? «La mia sensazione è che i Family Office continuino a fare quello che sanno fare meglio», sottolinea Fabrizio Arengi Bentivoglio, ceo di Fidia Holding, FO della famiglia Arengi Bentivoglio, che gestisce ormai da molti anni da New York, un osservatorio privilegiato per cogliere opportunità internazionali e per stringere relazioni cross border, «ovvero investire principalmente nei mercati di riferimento i cui ritorni negli ultimi mesi sono oltre ogni aspettativa. Come la diversificazione nel private equity dove ci sono molte opportunità, ma l'ampia liquidità reperibile sul mercato fa lievitare i prezzi a discapito dei ritorni; ed infine investendo i dividendi in maniera opportunistica e diversificando in business nuovi perché rispettiamo sempre dei limiti nel nostro core business».

Per esempio, sottolinea Arengi c'è l'aspetto imprenditoriale che porta ad investire in sviluppi immobiliari in prime locations, rilevando e rilanciando hotels nei luoghi di villeggiatura top oppure in ristoranti alla moda e nuovi modelli di foos. Tutto facile? «Non di-

rei - aggiunge Arengi - perché una bolla prima o poi potrebbe scoppiare e quindi è fondamentale sempre non trascurare la protezione dei propri asset».

Guardando alla clientela italiana uno dei settori di preferenza resta quello immobiliare. «Nel campo degli illiquidi è un asset class che ha sempre dato soddisfazione e dove in Italia c'è una certa tradizione. Attraverso il nostro programma proprietario Alvarium Real Estate Co-Investment segue una strategia di investimento tematica fondata sulla conoscenza in-house del settore e sull'analisi a lungo termine delle tendenze cicliche e geografiche» dettaglia Francesco Fabiani, ad di Alvarium Investment Managers SA multifamily office che da qualche mese ha aperto gli uffici in Italia ma che nasce come FO della famiglia De Benedetti. «Al momento cerchiamo di posizionare molte opportunità nell'ambito degli investimenti diretti - aggiunge Fabiani - nel settore dei media, tecnologia e dell'economia dell'innovazione, attività che si aggiunge alle classiche di advisory e di gestione patrimoniale».

Oggi come multifamily (amministra asset per circa 20 miliardi di dollari) si rivolge anche a fondazioni e istituzioni, grazie alla propria innovativa piattaforma d'investimenti internazionali.

—L.I.